

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 14.10.2014

OGGETTO: Gestione associata funzioni fondamentali – Approvazione schema di convenzione quadro.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **quattordici** del mese di **ottobre**, alle ore 18,40, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla seconda convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		ZUCCARDI Antonio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo		X
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
BRACCIA Angelo Maria	X				

PRESENTI n. 9 **ASSENTI** n. 2

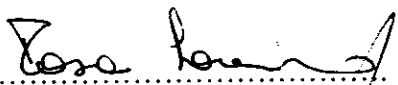
Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

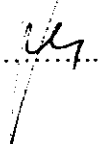
IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

..... 

Per la regolarità contabile: favorevole.

..... 

Il Sindaco relaziona sul presente punto iscritto all'ordine del giorno facendo riferimento alle disposizioni normative che si sono succedute in materia di funzioni fondamentali dei Comuni da gestire in forma associata.

In seguito, il Sindaco da lettura dell'elenco delle funzioni fondamentali dei Comuni riportato nel D.L. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, che ha modificato l'art. 14 del D. L. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010.

Ricorda che risultano già associati, mediante convenzione tra questo Ente ed alcuni Comuni limitrofi, i servizi di catasto e protezione civile. Propone di procedere all'approvazione della convenzione quadro per la gestione in forma associata con i Comuni di Sant'Angelo dei Lombardi, Guardia Lombardi e Rocca San Felice dei servizi di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale, e di edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi, che si riportano in sintesi.

Covino: la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali costituisce un obbligo di legge. Ci saremmo aspettati che si procedesse subito all'associazione del servizio di polizia municipale che è quello ove vi sono maggiori carenze per il nostro Comune. Si tratta di un accordo cornice e ci aspettiamo che, in attuazione di tale accordo, una serie di servizi vengano realizzati in associazione con altri Comuni. Votiamo a favore, ma ci aspettiamo che vi siano atti consequenziali, cioè che vi sia l'effettivo svolgimento in forma associata di una serie di servizi, quali ad esempio mensa e trasporto scolastico; che non si agisca solo per assecondare un obbligo di legge.

Sindaco: con l'approvazione della convenzione quadro siamo in una fase preliminare. In seguito si entrerà nello specifico, si stabilirà chi farà cosa anche valutando il personale a disposizione dei vari Comuni. Per definire l'accordo quadro si è dovuto tenere conto delle disponibilità anche degli altri Comuni. In ogni caso, entro il prossimo 31 dicembre dovremo associare anche le altre funzioni fondamentali previste dalla legge tra cui quelle relative alla polizia municipale.

Caputo Massimiliano: il consigliere Covino vuole che si gestiscano in associazione con altri Comuni i servizi di trasporto scolastico, mensa, polizia urbana. Sembra che ci sia la volontà di svuotare di funzioni il Comune di Morra. Abbiamo l'obbligo di difenderci, di non diventare una frazione di Comuni di maggiori dimensioni. Gestendo tutto in forma associata i cittadini di Morra dovrebbero rivolgersi al Comune di Sant'Angelo per i servizi di mensa e trasporto.

Covino: lo spirito della legge e della convenzione in discussione è quello di gestire i servizi insieme senza arroccarsi sulle proprie posizioni.

Sindaco: ripeto per adesso sottoscriviamo una convenzione quadro, poi si scenderà nei dettagli. In ogni caso, va salvaguardata la qualità dei servizi. Non necessariamente si deve puntare a prezzi più bassi.

Caputo Gerardo: a tal proposito faccio l'esempio del servizio di trasporto scolastico, in relazione al quale abbiamo proposto all'Amministrazione un'interrogazione scritta sulla sicurezza di detto servizio.

Sindaco: stiamo istruendo l'interrogazione e daremo una risposta.

Caputo Gerardo: evidenzio l'opportunità di espletare una gara per l'affidamento del servizio di trasporto e di altri servizi senza continui rinnovi come avviene da anni. Si deve dare la possibilità anche ad altre ditte di formulare un'offerta.

Caputo Massimiliano: gli affidamenti diretti sono stati sempre effettuati entro la soglia nell'ambito della quale la legge consente la trattativa privata. Siamo, quindi, nel pieno rispetto della legge. Inoltre, i prezzi di affidamento sono estremamente convenienti. Comunque, nulla impedisce ad altri di fare proposte di gestione dei servizi a condizioni migliori.

In seguito, il Sindaco da lettura dell'interrogazione, acquisita al prot. n. 4327 del 03.10.2014, con la quale i consiglieri del gruppo di minoranza hanno chiesto al Sindaco ed all'assessore ai trasporti: "Quanti sono i bambini che usufruiscono dei servizi trasporti scolastici distinti (scuola media – elementari – prima infanzia) da casa a scuola e viceversa gestito dal Comune; per quanti posti sono omologati i rispettivi pullman che eseguono detto servizio; nel caso di scarsa capienza di detti mezzi di trasporto, quali provvedimenti intende adottare per impedire ogni eventuale rischio".

Sindaco: vi sarà data una risposta su quanto chiesto. Comunque, evidenzio che date già per assodato che non c'è capienza sufficiente sugli scuolabus e che non c'è sicurezza per gli alunni trasportati.

Covino: abbiamo semplicemente raccolto le lamentele di alcuni genitori ed abbiamo chiesto notizie all'Amministrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 28 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge di 30 luglio 2010, n. 122, prevede che "I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l)";
- l'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto importanti novità sulle funzioni fondamentali e sulle modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- il medesimo articolo, tra le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, ricomprende le attività, in ambito comunale, di *"pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale"* e di *"edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici"*;
- è intenzione di questo Comune convenzionarsi con altri comuni del comprensorio per la gestione del servizio di: a) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale; b) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

Considerato che:

- è stato raggiunto un accordo ai sensi del quale Comune capofila della Convenzione sarà Guardia Lombardi per l'edilizia scolastica e per la funzione di pianificazione urbanistica, e si opererà mediante la costituzione di un ufficio associato;

- la costituzione di un ufficio convenzionato tra i Comuni di Sant'Angelo dei Lombardi, Guardia Lombardi, Morra de Sanctis, Rocca San Felice, persegue le seguenti finalità: a) Migliorare la qualità dei servizi erogati; b) Contenere la spesa per la gestione di tali servizi; c) Avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale;
- la convenzione prevede l'avvio delle attività e delle funzioni della convenzione per le attività di edilizia scolastica e pianificazione urbanistica;
- tale convenzione una volta implementata potrà senz'altro contribuire all'economicità, all'efficienza e all'efficacia delle attività istituzionale ed amministrativa dei Comuni sopra citati, attesa la sostanziale omogeneità delle problematiche da affrontare;

Vista la convenzione allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno, per le sopra esposte considerazioni, convenzionarsi con altri Comuni per gestire in forma associata i descritti servizi;

Richiamati:

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 42 del D. lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- il comma 28 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- l'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;

con la seguente votazione resa in forma palese: presenti n. nove; favorevoli n. nove (minoranza favorevole come da dichiarazione resa in sede di discussione consiliare);

DELIBERA

- 1) **di considerare** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **di associarsi** con i Comuni di Sant'Angelo dei Lombardi, Guardia Lombardi, Rocca San Felice per la gestione dei servizi di:
 - a) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
 - b) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- 3) **di approvare** la convenzione quadro che si compone di n. 10 articoli e che viene allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) **di autorizzare** il Sindaco a stipulare la convenzione di cui trattasi;
- 5) **di demandare** ai competenti Responsabili di Servizio gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione.

COMUNI DI _____ (AV)

Riferimenti normativi:

La presente convenzione attua le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012 e dall'art. 1, comma 530, della L. 27/12/13 n. 147, relativa alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane, alla durata minima della convenzione, alle finalità della convenzione, ai limiti demografici minimi, ai termini di attuazione dell'obbligo da parte dei comuni di esercitare in forma associata le funzioni fondamentali, ai poteri sostitutivi in caso di inadempimento.

SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI COMUNALI

L'annoil giornodel mese dinella sede del Comune di _____,

TRA

- 1) Il **Comune di _____** in persona del Sindaco pro tempore, nato a _____, il _____, nella sua qualità di Sindaco del Comune di _____, codice fiscale _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, a ciò autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. .
- 2) Il **Comune di _____** in persona del Sindaco pro tempore, nato a _____, il _____.195__ nella sua qualità di Sindaco del Comune di _____, codice fiscale _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, a ciò autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. __ del __.2014.
- 3) Il **Comune di _____**, in persona del Sindaco pro tempore dott. _____ nato a _____ il __/__/19__ nella sua qualità di Sindaco del Comune di _____, codice fiscale _____ domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, a ciò autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. ____;
- 4) Il **Comune di _____**, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____, il _____, nella sua qualità di Sindaco del Comune di _____, codice fiscale _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, a ciò autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. .

PREMESSA

I **Comuni di _____**, di seguito indicati semplicemente come "Comuni Convenzionati", sono comuni montani, appartenenti alla Comunità Montana Alta Irpinia; I Comuni Convenzionati già esercitano in forma associata nelle forme di cui all'art. 30 del D. lgs. N. 267/2000 le seguenti funzioni fondamentali:

- a. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- b. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

I Comuni Convenzionati sono, altresì, comuni aderenti alle medesime aggregazioni di Enti Locali per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali di seguito indicate:

1) al Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia A3 - per l'esercizio associato della funzione di: **progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;**

2) All'ATO – Ambito Territoriale Ottimale di Avellino – Legge Regionale n. 5 del 24/01/2014, per la gestione della funzione associata relativa alla: **organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;**

la presente aggregazione, attua le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012 e dall'art. 1, comma 530, della L. 27/12/13 n. 147.

La **Convenzione quadro** approvata e sottoscritta da parte dei comuni convenzionati costituirà l'accordo di principio per la gestione associata di tutte le altre funzioni ex art. 14, comma 28 della legge 78/2010 citata, che i comuni convenzionati vorranno esercitare in forma associativa.

La gestione associata delle altre funzioni potrà avvenire mediante deliberazione assunta ad unanimità della Conferenza dei Sindaci che, unitamente alla presente convenzione, costituirà la fonte normativa dei regolamenti esecutivi.

I Comuni convenzionati intendono conseguire con la forma associativa prescelta, anche tutte le agevolazioni ed i benefici previsti per gli Enti associati, ivi comprese le agevolazioni ed i benefici di cui all'art. 2, comma 7, decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, a favore dei Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali in attuazione del federalismo fiscale.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. I Comuni di _____ sottoscrittori della presente convenzione, decidono di esercitare, ai sensi dell'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012, e dall'art. 1, comma 530, della L. 27/12/13 n. 147, in forma associata, le funzioni fondamentali di seguito elencate, così come individuate dall'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/ 2010:

- **la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;**

- **edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;**

2. Le modalità di svolgimento in forma associata delle suddette funzioni verranno precisate in successive convenzioni, attuative della presente, con cui si procederà alla delega di funzioni o servizi al Comune capofila.

3. L'esercizio associato di funzioni, previsto dalla presente convenzione, comporta la gestione associata delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di armonizzare la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, banche dati, applicativi software, approvvigionamento di licenze software, formazione informatica e relativa consulenza.

4. I Comuni Convenzionati, inoltre, possono decidere di esercitare in forma associata anche tutti quei servizi, compresi o non ricompresi tra le funzioni fondamentali di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012, necessari a dare compiutezza, organicità e funzionalità della gestione,

indipendentemente dal fatto che sussista, in base alla normativa vigente tempo per tempo, l'obbligo della loro gestione in forma associata; tra questi, in particolare, quello relativo alla centrale di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 163/2006.

Articolo 2 - FINALITA'

1. Attraverso la gestione delle funzioni in forma associata che verrà effettuata nel rispetto della normativa vigente, della presente convenzione quadro, delle convenzioni riguardanti ciascuna funzione o servizio delegato che ne saranno attuazione, i Comuni Convenzionati si ripromettono di conseguire i seguenti obiettivi:

- a. la piena attuazione degli obblighi normativi posti in capo ai comuni inferiori ai 5.000 abitanti – 3.000 se montani;
- b. la creazione di servizi efficaci, efficienti ed a costi economicamente meno elevati di quelli sostenuti in passato;
- c. il mantenimento della piena autonomia decisionale di ciascun ente in materia regolamentare, tributaria e tariffaria;
- d. la costituzione di una direzione e di un coordinamento unitario, operante a seguito delle direttive formulate da ciascuna delle amministrazioni aderenti, in materia di organizzazione e gestione delle funzioni delegate;
- e. la progressiva uniformazione della normativa regolamentare di ciascun ente nelle materie delegate;
- f. l'impostazione di procedure operative comuni;
- g. la crescita professionale e formativa del personale coinvolto nella gestione delle funzioni delegate;
- h. la razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane;
- i. la gestione unitaria del personale operante nelle funzioni delegate finalizzata al perseguimento degli obiettivi gestionali assegnati;
- j. l'avvio ed il rafforzamento delle modalità di concertazione territoriale.

Articolo 3 - ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI

1. Gli Enti Convenzionati svolgono le attività relative alle funzioni ed ai servizi delegati attraverso uno o più uffici unici costituiti ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000; detti uffici sono, sul piano organizzativo, incardinati nell'ambito della struttura organizzativa del Comune capofila e soggetti alla regolamentazione interna di quest'ultimo.
2. Il ruolo di coordinatore degli uffici unici costituiti ai sensi del comma precedente è svolto, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000, dal segretario comunale del Comune capofila;
3. Il personale che opera all'interno degli uffici unici costituiti viene distaccato, dagli enti deleganti, presso il Comune capofila.

Articolo 4 - ENTE CAPOFILA

1. Il Comune di _____ è soggetto capofila della gestione in forma associata della funzione relativa alla: *pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale*; mentre il Comune di _____ è comune capofila della funzione relativa a: - *edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici*;
2. In conseguenza della identificazione ai Comuni capofila sono demandate le funzioni di organizzazione, direzione e coordinamento delle funzioni e dei servizi delegati.
3. A tal fine presso il Comune capofila è identificato un ufficio predisposto al coordinamento dell'attività degli uffici unici costituiti ex art. 30, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000; alla direzione di detto ufficio è incaricato il funzionario/dirigente preposto, ovvero, il segretario comunale.
4. Il Sindaco del Comune capofila provvede a nominare, con proprio decreto, i responsabili degli uffici unici sentito il parere dei Sindaci dei Comuni convenzionati.

Articolo 5 - FORME DI CONSULTAZIONE

1. La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo della gestione associata; sovrintende alla realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 del presente atto.
2. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati; svolge le funzioni di segretario della Conferenza il segretario comunale del Comune capofila.
3. E' convocata dal Sindaco del Comune identificato ai sensi del precedente articolo 4, mediante posta elettronica certificata o altro mezzo di comunicazione ritenuto idoneo, purché efficace a raggiungere il convocato, con preventiva indicazione degli atti e degli argomenti da porre all'esame della stessa e con un preavviso di almeno un giorno di calendario.
4. E' presieduta dal Sindaco del Comune capofila o, in sua assenza, da un suo delegato.
5. La Conferenza deve riunirsi almeno due volte l'anno.
6. La Conferenza, inoltre, potrà essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati previa indicazione dell'ordine del giorno.
7. Svolge i seguenti compiti:
 - a. stabilisce gli indirizzi e gli obiettivi per la gestione associata delle funzioni fondamentali individuate dalle convenzioni attuative della presente convenzione quadro;
 - b. definisce il piano annuale per la gestione di tali funzioni ed il relativo piano finanziario;
 - c. vigila e controlla sull'espletamento delle funzioni e verifica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2;
 - d. si occupa di risolvere, in via bonaria, le eventuali controversie che possano sorgere tra i Comuni convenzionati;
 - e. esamina le eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione;
 - f. esprime il parere circa la designazione e la revoca, da parte del Sindaco del Comune capofila, dei responsabili degli uffici unici di cui al precedente articolo 3;
8. La Conferenza dei Sindaci si svolge, di norma, presso la sede del Comune capofila ed è valida, se correttamente convocata, anche con la presenza di un solo componente; quando è chiamata a pronunciarsi delibera a maggioranza dei presenti.
9. Ciascun rappresentante dispone di un voto; in caso di parità nelle votazioni prevale la proposta del rappresentante del Comune capofila.

Articolo 6 - RAPPORTI FINANZIARI

1. Gli oneri relativi alla gestione associata sono disciplinati nell'ambito di ciascuna convenzione attuativa della presente; in tali convenzioni verrà disciplinato, inoltre, il criterio di riparto dei costi della gestione tra gli Enti associati.
2. La Conferenza di cui al precedente articolo 5 stabilirà, annualmente, il termine utile per la relativa allocazione nei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da effettuare per l'anno successivo, nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati.
3. La Conferenza dei Sindaci propone, infine, ogni eventuale modifica ai criteri di riparto stabiliti, che dovrà essere recepita dai competenti organi dei Comuni convenzionati.

Articolo 7 - DURATA - RECESSO - INTEGRAZIONI

1. La durata della presente convenzione è di tre anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata, prima della sua scadenza, mediante deliberazioni consiliari di tutti i Comuni aderenti.
2. La convenzione, peraltro, potrà essere risolta anticipatamente, rispetto alla sua scadenza naturale, a seguito di unanime volontà delle amministrazioni aderenti espressa attraverso analoghe deliberazioni consiliari; la risoluzione avrà efficacia dal 1 gennaio dell'anno successivo.
3. La delega di funzioni all'Ente capofila, se non diversamente previsto nelle convenzioni attuative, avrà la medesima scadenza della presente convenzione quadro.
4. La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni.

5. Ciascun ente aderente conserva il diritto di recedere dalla presente convenzione; detto diritto si esercita previa deliberazione del Consiglio Comunale notificata al capofila ed a tutti gli enti aderenti entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno.
6. Il recesso avrà decorrenza a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo.
7. Eventuali modifiche ed integrazioni al testo della presente dovranno essere approvate con apposite deliberazioni consiliari di tutti gli enti aderenti.

Articolo 8- AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI

1. L'istanza di ammissione di nuovi Enti ad una o più funzioni associate può essere presentata presso ciascun comune dell'associazione che invierà detta richiesta a tutti gli Enti Convenzionati ed alla conferenza dei sindaci dell'associazione.
2. La formale adesione avviene con deliberazione consiliare degli Enti Convenzionati, previo parere vincolante della Conferenza dei Sindaci.
3. La pronuncia della Conferenza dei Sindaci, in deroga a quanto previsto dal precedente articolo 6, commi 2 e 3, è valida solo con la presenza di tutti i rappresentanti degli Enti aderenti ed a seguito di deliberazione adottata all'unanimità.

Articolo 9 - DISPOSIZIONI FINALI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese, di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci con adozione, se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti.
2. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti in materia di gestioni associate tra enti.

Articolo 10 - CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti relativa all'interpretazione e all'esecuzione della presente convenzione è competente il Foro del Tribunale di Avellino.

Il Sindaco del Comune _____ Il Sindaco del Comune _____

Il Sindaco del Comune _____ Il Sindaco del Comune _____

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Pietro Gerardo Mariani

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola De Vito

- *Il sottoscritto Segretario Comunale;*
- *Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;*
- *Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;*
- *Visti gli atti d'ufficio;*

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 22 ottobre 2014, così come prescritto dalla vigente normativa;*

Dalla residenza municipale li 22 ottobre 2014

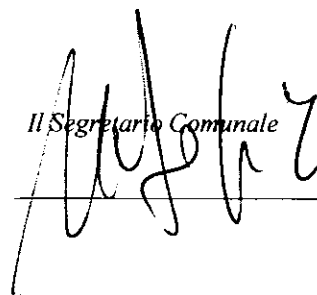
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 22 ottobre 2014

Il Segretario Comunale



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 22/10/2014 AL 06/11/2014
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO

